

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

SERVIZIO A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Descrizione delle prestazioni
- Art. 3 - Figure professionali, competenze richieste, requisiti dell'operatore economico
- Art. 4 - Sede di svolgimento del Servizio
- Art. 5 - Durata dell'appalto, proroga ed esecuzione anticipata
- Art. 6 - Opzioni e rinnovi
- Art. 7 - Valore dell'appalto
- Art. 8- Obbligatorietà dell'offerta
- Art. 9- Servizi minimi
- Art. 10- Personale dell'impresa
- Art. 11- Intervento sostitutivo della stazione appaltante per inadempienze contributive e retributive
- Art. 12- Responsabilità
- Art. 13- Cauzione definitiva
- Art. 14- Cessione di contratto e subappalto
- Art. 15- Fallimento della ditta aggiudicataria o morte del titolare
- Art. 16- Validità dell'offerta – effetto obbligatorio del contratto
- Art. 17-Fatturazione e pagamenti
- Art. 18- Adempimento agli obblighi di cui alla legge 136/2010
- Art. 19- Verifica di conformità dei servizi
- Art. 20- Esecuzione dei servizi - penalità
- Art. 21- Verifiche e controlli
- Art. 22- Risoluzione del contratto
- Art. 23- Recesso
- Art. 24- Stipulazione del contratto
- Art. 25- Cessione del contratto
- Art. 26- Cause sopravvenute - sospensione
- Art. 27- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Patto etico e Patto di Integrità
- Art. 28- Controversie
- Art. 29- Normativa antimafia
- Art. 30- Trattamento dati
- Art. 31- Domicilio dei contraenti
- Art. 32- Richiami normativi

Art. 1 - Oggetto

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio a supporto del **Coordinamento Regionale dei Servizi Informagiovani per l'Orientamento scolastico e professionale**, progettualità finanziata da Regione Lombardia attraverso il Bando "La Lombardia è dei giovani 2021" (d.d.s. n. 7568 del 3 giugno 2021) e attraverso l'iniziativa "Restart Future" cofinanziata con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, Intesa 2020.

Art. 2 - Descrizione delle prestazioni

L'obiettivo generale del servizio richiesto è il supporto progettuale e operativo al **"Coordinamento Regionale dei Servizi Informagiovani per l'Orientamento scolastico e professionale"** (d'ora in poi denominato "*Coordinamento*") previsto come azione trasversale all'interno delle iniziative citate in oggetto.

Il **Coordinamento** è inteso come un servizio a favore della rete regionale degli Informagiovani e si configura come un "*meta servizio*" con funzioni progettuali, programmatiche ed operative.

Il Coordinamento è costituito dai referenti degli Informagiovani dei Comuni Hub di Ambito in rappresentanza della rete territoriale gestita da ognuno di essi; gli Hub di Ambito fungeranno come punto di riferimento territoriale per i servizi Informagiovani con una particolare attenzione al tema dell'orientamento al Lavoro e alla Formazione e più in generale alle politiche per e con i giovani.

In continuità con la progettualità Lombardia dei Giovani 2020 e in coerenza con quanto previsto dal bando Lombardia dei Giovani 2021 e con l'iniziativa Restart Future, si intende quindi progettare, allestire e sperimentare la gestione di un meta-servizio che possa supportare operativamente la rete regionale degli informagiovani aderenti al Coordinamento. All'operatore economico è richiesto di fornire un **supporto progettuale ed operativo** al Coordinamento per la gestione dei servizi a favore della rete regionale degli informagiovani e per agevolare l'ampliamento e la riqualificazione della rete. L'obiettivo generale è quello di fornire ai giovani della nostra regione le medesime possibilità di accesso alle opportunità attraverso servizi qualitativamente strutturati. Sarà dunque prioritario che l'operatore economico dimostri di avere le **necessarie competenze** ai fini del raggiungimento degli obiettivi preposti.

Le competenze richieste si sostanziano nella capacità di favorire la condivisione di buone pratiche fra i servizi, nella gestione e promozione del patrimonio informativo, di strumenti e modelli operativi, in attività di coaching degli operatori al fine di qualificare e personalizzare i servizi sulla base delle esigenze del territorio.

Sarà richiesto un approccio fortemente innovativo per promuovere la progettazione di servizi anche in versione 4.0 (on e off line) rinnovando modelli, strumenti, linguaggi e canali di comunicazione.

Per tutte le attività previste, l'operatore economico dovrà garantire la messa a disposizione di una **task force** di esperti in grado di soddisfare le richieste indicate.

Si precisa fin d'ora che l'operatore economico dovrà interfacciarsi costantemente e prioritariamente con l'Ente Capofila del Coordinamento e con i referenti partner del progetto quali rappresentanti degli Hub di Ambito aderenti al Coordinamento Regionale.

Si illustrano nel dettaglio le attività richieste:

- A. supportare l'**attività degli Informagiovani Hub di Ambito (quali referenti della rete territoriale di appartenenza)** e aderenti al Coordinamento) con particolare attenzione alle servizi e alle competenze di **orientamento** nelle fasi di transizione scuola-scuola, scuola-lavoro, lavoro-lavoro

- B. supportare **azioni di progettazione, allestimento/riqualificazione degli Informagiovani**, anche con contributi che vedono l'organizzazione di Informagiovani 4.0
- C. **gestire il patrimonio informativo anche** attraverso la piattaforma Talent Hub quale strumento di raccordo e messa in rete delle risorse informative e degli strumenti operativi: **ricerca e documentazione di dati, aggiornamento e monitoraggio delle risorse di interesse regionale**, nonché supporto per **l'allestimento di aree tematiche ed informative territoriali/locali anche integrate** nella Piattaforma Talent Hub
- D. **offrire servizi consulenziali di coaching agli operatori** degli Hub di Ambito con particolare riferimento alle competenze inerenti all'orientamento formativo e professionale, alla comunicazione efficace, all'organizzazione e gestione dei servizi, alla promozione territoriale
- E. garantire il supporto alla rete degli operatori per favorire **azioni di comunicazione efficace** rivolte ai diversi target di riferimento con particolare attenzione all'utilizzo di canali e strumenti di ingaggio utili a dialogare con i giovani e con gli stakeholder
- F. progettare e supportare **l'organizzazione di iniziative prevalentemente di carattere regionale** a favore degli Informagiovani collegati in rete
- G. gestire la **comunicazione di iniziative ed eventi di carattere regionale**
- H. progettare, promuovere e monitorare un **sistema coordinato di punti di osservazione territoriali (osservatorio permanente delle politiche per e con i giovani)** intesi non solo come strumento di monitoraggio ma anche di analisi, dialogo e quindi riprogettazione dinamica di proposte/servizi in grado di rispondere alle esigenze, attese e desideri dei giovani del nostro territorio. L'approccio declinato in chiave generativa e proattiva, potrà essere oggetto di un dialogo/co-progettazione
- I. **garantire il monitoraggio delle attività del Coordinamento e dei servizi proposti e agiti all'interno degli Hub di Ambito**; monitorare, presidiare e favorire il rispetto degli standard quanti/qualitativi definiti dalla Consulta Regionale degli Informagiovani e darne evidenza attraverso la rielaborazione e analisi di dati con opportuni strumenti narrativi e digitali. Supportare l'aggiornamento del Manuale dei Servizi degli Informagiovani, contribuendo all'analisi e al presidio dei criteri di qualità dei Servizi in rete.
- J. **favorire e supportare il raccordo dell'attività del Coordinamento Regionale con gli obiettivi** previsti dalla legge regionale "La Lombardia è dei giovani" n.4 del 31 marzo 2022
- K. **Supportare operativamente** il Capofila del Coordinamento **nella gestione e presidio del sistema di Convenzioni** fra Enti aderenti al Coordinamento Regionale Informagiovani
- L. supportare il Coordinamento nella **progettazione in vista di possibili finanziamenti regionali, nazionali ed europei**
- M. predisporre tutto il **materiale utile** a supporto del lavoro del Coordinamento
- N. predisporre mensilmente un **piano operativo delle attività** che si intendono svolgere compatibilmente con gli obiettivi definiti dal presente capitolato e in stretto raccordo con il Coordinamento; **predisporre opportuni strumenti di condivisione, anche da remoto, delle attività svolte con report** puntuali dei contatti attivati e delle attività realizzate e degli output quali e quantitativi, in itinere e in restituzione

Art. 3 - Figure professionali, competenze richieste, requisiti dell'operatore economico

L'operatore economico aggiudicatario svolgerà i servizi oggetto dell'appalto garantendo le seguenti figure:

Coordinatore, in qualità di referente organizzativo del servizio oggetto del presente avviso che dovrà garantire la reperibilità nei confronti della Stazione Appaltante per la tutta la durata dell'affidamento e in relazione ai servizi oggetto del presente capitolato.

Osserverà i seguenti compiti:

- curare la **programmazione e la gestione complessiva del servizio** e di tutte le attività descritte nel presente capitolato;-
- curare la gestione **del gruppo di lavoro** in modo da assicurare la collaborazione e l'integrazione degli stessi su tematiche e attività comuni e trasversali;
- presidiare la **rilevazione e la documentazione** delle attività svolte con l'impegno di darne periodica evidenza al coordinamento attraverso esiti e proposte;
- promuovere il **collegamento e il rapporto con altri soggetti pubblici e privati** necessari per implementare le attività descritte;
- **partecipare ad incontri periodici con cadenza** quindicinale, o diversamente concordata, **con il Capofila per programmare** e condividere le attività e gli eventi da realizzare
- **presentare proposte coerenti e formalizzate di miglioramento delle attività** sulla base dei dati rilevati
- **coordinare l'organizzare eventi e iniziative** volti a promuovere l'attività del Coordinamento
- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Operatore "Caporedattore" per:

- **supportare e coordinare il reperimento del patrimonio informativo e documentale** delle aree tematiche oggetto dell'attività del coordinamento anche attraverso l'implementazione della Piattaforma Talent Hub
- assicurare la **gestione e organizzazione diretta del patrimonio informativo e documentale** finalizzato a supportare la competenza degli operatori oltre che a fornire strumenti e modelli di gestione coordinata e qualitativamente riallineati.
- **fornire supporto informatico agli operatori** degli Hub di Ambito per la gestione e l'implementazione della Piattaforma Talent-Hub
- **fungere da referente informatico** a supporto della task force, individuando strumenti e soluzioni informatiche e digitali utili alle attività degli operatori
- **monitorare**, verificare ed eventualmente intervenire per la risoluzione di problemi informatici di base
- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Operatore Esperto Servizi al Lavoro per:

- **gestire il patrimonio informativo di carattere regionale/nazionale** anche attraverso la piattaforma Talent Hub, quale strumento di raccordo e messa in rete delle risorse informative e degli strumenti operativi: **ricerca e documentazione di dati, aggiornamento e monitoraggio delle risorse informative di interesse regionale/nazionale**, nonché supporto progettuale ai territori per **l'allestimento/gestione del patrimonio informativo locale anche in relazione alla Piattaforma Talent Hub**
- **offrire servizi consulenziali di coaching agli operatori** degli Hub di Ambito con particolare riferimento alle competenze inerenti all'orientamento professionale
- **progettare, condividere e organizzare iniziative a favore degli Informagiovani** nell'area lavoro;
- predisporre mensilmente un **piano operativo delle attività** che si intendono svolgere compatibilmente con gli obiettivi definiti dal presente capitolato; **predisporre opportuni strumenti di condivisione, anche da remoto, delle**

attività svolte per condividere report puntuali dei contatti attivati e delle attività realizzate e degli output quali e quantitativi, in itinere e in restituzione

- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Operatore Esperto Area Formazione con il compito di:

- **gestire il patrimonio informativo di carattere regionale/nazionale** anche attraverso la piattaforma Talent Hub quale strumento di raccordo e messa in rete delle risorse informative e degli strumenti operativi: **ricerca e documentazione di dati, aggiornamento e monitoraggio delle risorse informative di interesse regionale/nazionale**, nonché supporto progettuale ai territori per **l'allestimento/gestione del patrimonio informativo locale anche in relazione alla Piattaforma Talent Hub**
- **offrire servizi consulenziali di coaching agli operatori** degli Hub di Ambito con particolare riferimento alle competenze inerenti all'orientamento formativo
- **progettare, condividere e organizzare iniziative a favore degli Informagiovani** nell'area formazione;
- predisporre mensilmente un **piano operativo delle attività** che si intendono svolgere compatibilmente con gli obiettivi definiti dal presente capitolato e in stretto raccordo con il Coordinamento; **predisporre opportuni strumenti di condivisione, anche da remoto, delle attività svolte per condividere report** puntuali dei contatti attivati e delle attività realizzate e degli output quali e quantitativi, in itinere e in restituzione
- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Operatore Esperto Comunicazione con il compito di:

- **organizzare e promuovere campagne di comunicazione** relative alle attività definite e concordate con il Coordinamento attraverso l'utilizzo di sistemi informatici, multimediali e digitali
- **promuovere eventi** con particolare attenzione all'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, sia a livello **regionale che locale per gli Informagiovani Hub di Ambito aderenti al coordinamento**
- **organizzare eventi e iniziative volti a promuovere** l'attività del Coordinamento
- **gestire il sito vetrina della Piattaforma Talent Hub, il blog, i social media** e in generale gli **strumenti digitali** in uso al coordinamento
- **progettare e gestire un piano editoriale della comunicazione**
- **coordinare e collaborare** con una eventuale **Agenzia di Comunicazione**, se prevista dal Coordinamento o se individuata in occasione di eventi specifici
- **raccordarsi con gli uffici/servizi stampa e comunicazione** dei soggetti aderenti al coordinamento per gestire azioni ed immagine coordinata delle attività/servizi
- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Agente di Sviluppo con il compito di:

- **favorire e supportare il raccordo dell'attività del Coordinamento Regionale con gli obiettivi** previsti dalla legge regionale "La Lombardia è dei giovani" n.4 del 31 marzo 2022
- supportare **azioni di progettazione, allestimento/riqualificazione degli Informagiovani**, anche con contributi che vedono l'organizzazione di Informagiovani 4.0
- **supportare la progettazione e riprogettazione** dei servizi Informagiovani in rete anche in relazione alla funzione di Hub di Ambito

- **istituire processi e buone pratiche per rendere i membri del Coordinamento, “Agenti di Sviluppo”** sul territorio delle iniziative e delle cause promosse dal Coordinamento Regionale dei Servizi Informagiovani per l’Orientamento scolastico e professionale
- **accrescere, nella rete dei servizi Informagiovani, le competenze per implementare processi che aiutino a sviluppare la notorietà dell’ente** (brand awareness interna ed esterna)
- **supportare gli operatori per lo sviluppo di competenze relazionali e di marketing** finalizzate alla costruzione di nuove partnership generative sui territori.
- **garantire il monitoraggio delle attività del Coordinamento e dei servizi proposti e agiti all’interno degli Hub di Ambito**; monitorare, presidiare e favorire il rispetto degli standard quanti/qualitativi definiti dalla Consulta Regionale degli Informagiovani e darne evidenza attraverso la rielaborazione e analisi di dati con opportuni strumenti narrativi e digitali. Supportare l’aggiornamento del Manuale dei Servizi degli Informagiovani, contribuendo all’analisi e al presidio dei criteri di qualità dei Servizi in rete.
- **supportare il Coordinamento per quanto di necessità**

Per tutti i profili individuati, l’impresa aggiudicataria dovrà fornire la documentazione e le indicazioni necessarie per attestare e dimostrare il possesso di competenze e conoscenze fondamentali per lo svolgimento delle attività sopra descritte. A pena di esclusione, gli operatori impiegati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di base:

- Laurea triennale, magistrale, Master di I e/o II livello, corso di specializzazione nell’area di competenza
- Approfondita e verificata conoscenza della normativa di settore vigente, sia a livello regionale che a livello nazionale nell’area di competenza
- Per tutti i profili, spiccate abilità informatiche per la gestione degli strumenti di condivisione/informazione. Oltre che conoscenza e utilizzo dei principali Social Network.
- Buona conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente la lingua inglese

La verifica del possesso dei requisiti di cui sopra verrà effettuata attraverso i Curricula Vitae che l’operatore economico dovrà fornire entro e non oltre 10 giorni dall’aggiudicazione. I CV saranno oggetto di una verifica dell’appaltante e nel caso in cui i profili non risultino idonei sarà chiesta la sostituzione dello stesso entro 7 giorni ovvero 20 giorni in via definitiva, pena la decadenza dell’affidamento.

L’operatore economico dovrà garantire, nel caso di assenza prolungata per più di 15 giorni o in caso di rinuncia all’incarico, la sostituzione del personale individuato per la costituzione della Task Force entro 7 giorni con altro di uguale professionalità ed esperienza, il cui nominativo e CV deve essere sottoposto alla verifica dei requisiti da parte dell’appaltante per poter garantire la continuità e lo standard qualitativo del servizio affidato.

Art. 4 - Sede di svolgimento del Servizio

La Task Force individuata dall’operatore economico svolgerà le proprie attività prevalentemente presso la sede dell’operatore stesso o da remoto rendendosi disponibile a fornire direttamente strumentazioni e dispositivi utili allo svolgimento dei compiti assegnati. L’operatore economico, a seconda delle necessità e in accordo con il Coordinamento, dovrà garantire alla Task Force di lavorare, almeno una volta al mese, anche in sedi diverse (es: presso ANCI Lombardia, presso la sede Informagiovani del Capofila o di uno degli Informagiovani aderenti)

Art. 5 - Durata dell’appalto, proroga ed esecuzione anticipata

1. L'affidamento avrà durata di 8 (otto) mesi, con decorrenza presunta dal 15 giugno 2022.
2. L'Ente appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'art.103 del D. Lgs. 50/2016 e della polizza di assicurazione.
3. In virtù delle convenzioni/protocolli d'intesa/accordi tra gli enti coinvolti nel Coordinamento è prevista la possibilità di proroga per le medesime attività per un periodo non superiore a 3 mesi.

Art. 6 – Opzioni e rinnovi

1. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, 12° comma del D. Lgs. 50/2016, sia per maggiori come per minori quantità rispetto a quelle indicate nel presente capitolato, nei limiti del 20% del valore del contratto. In caso di incremento del servizio, il corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità.

Art. 7 - Valore dell'appalto

1. Il valore base stimato dell'appalto è di euro 81.811,50 + IVA al 22%.
2. I costi della sicurezza interferenziali sono pari a Euro 0,00 (zero), in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Art. 8– Obbligatorietà dell'offerta

1. L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine di presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Art. 9 - Servizi minimi

1. Nel caso di sciopero del personale l'appaltatore si impegna a darne comunicazione all'appaltante almeno due giorni prima e si impegna ad assicurare comunque un servizio minimo essenziale secondo le indicazioni che verranno date dal medesimo.
2. In caso di interruzione del servizio per cause di forza maggiore l'appaltatore deve darne tempestiva comunicazione all'appaltante ed assicurare un servizio minimo d'emergenza

Art. 10 - Personale dell'impresa

1. È fatto obbligo all'appaltatore di dare piena attuazione, nei confronti del personale comunque dipendente, dei collaboratori a vario titolo e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'appaltante da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

2. All'appaltatore è fatto obbligo d'osservanza delle norme di legge in merito alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.d., nonché di disporre adeguati controlli sanitari sul personale.
3. L'appaltante si riserva la facoltà di disporre adeguati controlli in merito a quanto sopra.
4. L'appaltatore dovrà fornire l'elenco del personale impiegato nell'appalto, provvedendo al suo costante aggiornamento.
5. L'appaltatore garantisce che il personale in servizio sia munito di tesserino di riconoscimento.
6. Il personale dell'appaltatore è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'appaltatore è responsabile della condotta del proprio personale.
7. L'appaltante potrà chiedere la sostituzione di personale che per giustificato motivo non risultasse idoneo al servizio.
8. Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art.2, comma 3 dello stesso DPR.
9. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Infine, I contratti di lavoro del personale dovranno prevedere un corrispettivo non inferiore ai minimi salariali previsti dal C.C.N.L. per i lavoratori del settore pertinente con i servizi oggetto dell'appalto, sollevando il Comune da ogni responsabilità in caso di violazione dei requisiti che disciplinano la materia.

Art. 11 - Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante per inadempienze contributive e retributive

1. Ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6 del D. Lgs. n.50/2016 l'appaltante, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, trattiene dalle fatture l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi. La trattenuta opera anche nel caso le somme dovute all'appaltatore coprano solo in parte le inadempienze contributive.
2. In caso di inadempienza retributiva (ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel servizio) il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro i successivi quindici giorni.
3. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 12 - Responsabilità

1. L'appaltatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché dell'ottemperanza al contratto e a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalti e diritti del lavoro.
2. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire all'appaltante, se richiesta, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettività di tale ottemperanza.

Art. 13 – Garanzie

1. La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art.103 D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 - Cessione di contratto e subappalto

1. A pena di nullità, è vietato all'appaltatore cedere il contratto salvo quanto previsto dall'art.106 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario.
2. Stante la tipicità del servizio e la connotazione professionale degli addetti impiegati (oggetto di valutazione) non è ammesso il subappalto.

Art. 15 - Fallimento della ditta aggiudicataria o morte del titolare

1. L'appaltatore si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa. L'appalto si intende risolto nel caso di fallimento della ditta aggiudicataria.
2. Troverà applicazione l'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.
3. Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, si applica, per gli appalti di servizio, la disciplina dell'art. 48 comma 17 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 - Validità dell'offerta – effetto obbligatorio del contratto

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
2. L'offerta vincola, invece, immediatamente l'impresa aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art.32 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 17 - Fatturazione e pagamenti

1. L'aggiudicatario dovrà emettere la fattura relativa ai servizi di cui all'art.1 dopo averli prestati.
2. La fattura dovrà essere intestata a: Comune di Cremona, codice fiscale 00297960197, Piazza del Comune, 8, Cremona e inviate esclusivamente in formato elettronico (ex D.L. 66/2014), pena l'impossibilità di procedere al pagamento da parte dell'Amministrazione. Ogni fattura, dovrà obbligatoriamente riportare il Codice Univoco, oltre ad ulteriori dati identificativi che verranno comunicati successivamente all'aggiudicazione definitiva, senza i

quali l'Amministrazione non può procedere al pagamento. L'aggiudicatario dovrà inoltre redigere e allegare alle fatture una relazione sull'attività svolta in coerenza con l'offerta tecnica presentata in sede di gara.

3. All'operatore economico si richiede di procedere all'emissione di una fatturazione indicativamente con cadenza bimestrale, in rispetto alle condizioni previste dal punto 2 del presente articolo, e fatto salvo diverse motivazione e accordi definiti con l'Operatore economico a seguito dell'aggiudicazione.

4. Le fatture saranno liquidate dopo aver accertato l'ottemperanza alle condizioni previste dal presente Capitolato, a seguito della presentazione e valutazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta.

5. Il loro pagamento sarà effettuato dalla Tesoreria comunale su mandato del responsabile del servizio di ragioneria comunale, nel rispetto del termine (previsto dal D. Lgs. n.231/2002 come modificato dal D. Lgs. n.192/2012) di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura inoltrata, tramite il Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate (ex Legge n.244/2007, art.1, comma 211), alla casella di posta certificata protocollo@comunedicremona.legalmail.it collegata al Codice univoco. Tale data coinciderà con quella di rilascio della ricevuta di consegna da parte del Sistema di Interscambio.

6. Ai sensi dell'art.1 - comma 629 - della Legge di Stabilità 2015 (che modifica il DPR n.633/1972 inserendo l'art.17-ter), l'Amministrazione è tenuta al rispetto del meccanismo detto "split payment" per effetto del quale verserà direttamente l'IVA all'erario anziché al fornitore, che, comunque, dovrà esporla in fattura.

7. Condizione per la liquidazione delle fatture sarà l'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale di DURC regolare in corso di validità; qualora tale condizione non si verificasse, l'Amministrazione potrà sospendere la liquidazione delle fatture, in attesa di regolarizzazione e avrà immediata facoltà di rescindere il rapporto contrattuale.

Art. 18 - Adempimento agli obblighi di cui alla legge 136/2010

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, L. n. 136/2010, l'appaltatore :

1. è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/10 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.
2. Qualora non assolva agli obblighi previsti dall'art.3 cit. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Art. 19 - Verifica di conformità dei servizi

1. Ai sensi dell'art.102 del D. Lgs. 50/2016 sarà individuato il direttore di esecuzione del contratto, che svolgerà i compiti a lui assegnati, nonché la verifica di conformità.

2. La verifica ha lo scopo di accertare la corretta esecuzione delle attività descritte nel presente Capitolato.

Quando durante tali verifiche emergano difetti o imperfezioni, insufficienze o deficienze che incidano sulla qualità del servizio, sia in termini di tempi che di modalità di esecuzione, ma anche a seguito a reclami o rilievi pervenuti, l'ufficio competente, con posta elettronica certificata (PEC), procede alla formale contestazione dei fatti rilevati invitando l'appaltatore a

formulare eventualmente le proprie giustificazioni e contro deduzioni ovvero a sanare l'inadempienza riscontrata, entro il termine assegnato secondo il caso.

Art. 20 - Esecuzione dei servizi – penalità

1. Tutte le prestazioni concordate devono essere eseguite in modo corretto e soddisfacente.
2. Eventuali carenze o disservizi saranno segnalati in forma scritta all'appaltatore che è tenuto ad approvare i correttivi del caso e a rifondere l'appaltante dei danni da questo subiti. In generale, qualora si verificassero da parte dell'appaltatore di inadempimenti, l'appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di Euro 155,00 per ogni inadempimento, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché l'eventuale risoluzione del contratto. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'appaltatore, il quale è tenuto, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati. L'appaltante si riserva di ordinare e di fare eseguire, a spese dell'appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi. Nel caso in cui si verificassero cinque irregolarità nel corso della durata del contratto, l'appaltante potrà richiedere la risoluzione del contratto.

Art. 21 - Verifiche e controlli

1. I servizi oggetto del presente Capitolato costituiscono il necessario supporto all'attuazione del servizio di cui al presente Capitolato. Pertanto l'appaltante si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato.
2. Gli esiti di tali verifiche faranno parte della valutazione dell'appaltatore.
3. Il mancato raggiungimento e mantenimento di elevati standard di qualità dei servizi, rilevati in sede di controllo da parte dell'appaltante, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c..

Art. 22 - Risoluzione del contratto

Il mancato rispetto di quanto previsto nei documenti di gara costituisce valida causa di risoluzione del contratto, salva sempre e comunque la facoltà dell'appaltante di richiedere tutti i danni causati dalla ditta appaltatrice. In caso di inadempimento dell'appaltatore, l'appaltante provvederà ad inviare formale diffida, assegnando un congruo tempo per adempiere, non inferiore a 15 giorni solari consecutivi dal ricevimento.

1. Decorso tale termine, qualora l'inadempimento perduri, il contratto si risolverà di diritto.
2. In ogni caso il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:
 1. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
 2. per i casi di mancato rispetto dell'art. 15 "Cessione del contratto e subappalto";
 3. per sopravvenuta impossibilità dell'appaltatore di adempiere ai propri obblighi;
 4. per effetto di reiterate, gravi inadempienze alle prescrizioni del presente capitolato;
 5. per fallimento dell'appaltatore;
 6. per gli altri casi previsti da disposizioni di legge, tra cui gli artt. dal 108 al 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

7. venga accertato il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti per legge, idonei a consentire la piena tracciabilità di tutte le operazioni contabili riguardanti il presente appalto;
 8. violazioni agli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62);
 9. mancato raggiungimento e mantenimento di elevati standard di qualità dei servizi, rilevati in sede di controllo da parte dell'appaltante.
3. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, è facoltà dell'appaltante interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura con le modalità di cui all'art. 110 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016.
 4. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltante avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.
 5. La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata.
 6. La risoluzione del contratto dà facoltà all'appaltante di affidare i servizi di cui in oggetto ad altra ditta.
 7. Nei casi di cui ai commi 1 e 2 e nel caso di risoluzione anticipata del contratto richiesta dall'appaltatore, l'appaltante ha facoltà di incamerare l'intera cauzione, oltre a richiedere la rifusione dei danni e delle spese.

Art. 23 - Recesso

1. È facoltà dell'appaltante recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 15 (quindici) giorni consecutivi, da comunicarsi all'appaltatore, anche per giusta causa.
2. La parti convengono, inoltre, che per giusta causa l'appaltante potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.
3. Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'appaltante.
4. In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.
5. Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge n. 135/2012), l'appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle

convenzioni stipulate da Consip s.p.a. successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Art. 24 - Stipulazione del contratto

1. Faranno parte del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale nonché l'offerta tecnica ed economica dell'appaltatore.
2. I termini per la stipula sono quelli previsti dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.Lgs 50/2016.
4. La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Competente.
5. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.
6. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Art. 25 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 26 - Cause sopravvenute - sospensione

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'appaltante, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa.
2. La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi di cui all'art. 107 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal Direttore di esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore ed inviato al RUP.
3. La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
4. Salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
5. All'appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopradetto.
6. Nel caso di sospensioni che superino $\frac{1}{4}$ del periodo di esecuzione contrattuale e comunque nei mesi successivi, è facoltà dell'appaltatore chiedere lo scioglimento del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

7. Nel caso in cui l'appaltante si opponga allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopraindicati (Cfr. art. 107, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).
8. In caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 del codice è dovuto un risarcimento all'esecutore secondo quanto indicato all'art. 23 del Decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018.

Art. 27 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Patto etico e Patto di Integrità

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30 gennaio 2014 - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'appaltante.
2. L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore dell'appaltante (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.
3. Inoltre, ai sensi art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
4. L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018.
È fatto in proposito espresso riferimento al "Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" - in seguito per brevità "Patto etico", sottoscritto in data 21/12/2018 con CGIL - Cremona, CISL Asse del Po e UIL e acquisito al n.112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018 in atti del Comune di Cremona), al fine di rendere vincolanti nei confronti dell'appaltatore le prescrizioni in esso contenute.
5. Il testo del patto etico è consultabile sul sito del Comune di Cremona al link: <https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/369323> con la presentazione dell'istanza a partecipare

l'appaltatore dichiarerà di averne preso visione, impegnandosi a accettarne e rispettarne il contenuto.

6. L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/359720> e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

Art. 28 - Controversie

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.
2. Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 29 - Normativa antimafia

1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato di appalto resta subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento al D.lgs. 159/2011.
2. La stipula del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli sull'appaltatore.

Art. 30 - Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, l'appaltante quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:
 - ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:
 - strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
1. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.
2. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono

acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

3. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.
4. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:
 - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
 - soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
 - altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
 - ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.
5. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
6. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.
7. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto.
8. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.
9. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
10. Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

11. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
12. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Cremona.
13. Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è Comune di Cremona, con sede in Cremona, Piazza del Comune 8, cap. 26100. nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Cremona, Piazza del Comune 8, cap. 26100 - Responsabile per la protezione dati personali, contattabile presso responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Art. 31 - Domicilio dei contraenti

1. Il Comune di Cremona ha domicilio presso la propria sede di Piazza del Comune, 8 a Cremona.
2. L'appaltatore elegge domicilio, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, presso la propria sede legale.

Art. 32 - Richiami normativi

1. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della lettera di invito.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, si applicano le norme del Decreto Legislativo n.50/2016, le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza comunale, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.